



PAGINA 5:

Un punto di raccolta nel verde



PAGINA 6:

La giornata degli ambasciatori IGSU a Berna



PAGINA 11: GRANDE CONCORSO

Vincete una borsa da tennis di Roger Federer con autografo!



Percentuale di riciclaggio 2008 con record di raccolta

Già per la quinta volta consecutiva la percentuale di riciclaggio di PET ha superato il livello minimo stabilito dalla legge. Grazie al potenziamento della rete di punti di raccolta nel 2008, nonostante un aumento del consumo di bottiglie di PET, è stata raggiunta una percentuale di riciclaggio pari al 78%.

Pagina 2



Riciclare sportivamente

> Per la 27^a volta le giovani promesse dello sport, provenienti da tutta la Svizzera e dall'estero, si allenano sotto la guida di allenatori professionisti a Zofingen. Il più grande Basketball Camp d'Europa è aperto ai giovani cestisti di età tra i 6 e 13 anni per 2 settimane. Il

Camp è supportato da PET-Recycling Schweiz. Con il Contest di raccolta PET e il gioco del dribbling durante la serata del Contest, i bambini saranno sensibilizzati sull'importanza del riciclaggio e sul PET.

Pagina 9



La borsa da tennis di Roger Federer

Una bottiglia di PET vuota, effettivamente, quando ce la troviamo davanti completamente spiegazzata dopo che è stato seguito il nostro consiglio «Schiaccia e tappa!», non è un bel vedere e non fa di certo pensare a un bene prezioso. Ma a volte ci si sbaglia di grosso: il PET può essere riciclato più volte e persino la borsa da tennis di Roger Federer è fatta con questo materiale.

➤ Il PET proviene dal petrolio o dal metano. Non perde le sue proprietà ed è riciclabile ripetutamente in nuovi prodotti pregiati. Grazie alle tecnologie più innovative, oggi una bottiglia per bevande può essere prodotta al 100 per cento con PET riciclato. A condizione che il PET venga smistato con un livello di purezza elevatissimo. Circa la metà del materiale raccolto lo scorso anno è rientrato nel ciclo produttivo delle bottiglie come materiale di primissima qualità. Questo 50 per cento circa rappresenta un aumento significativo rispetto al 28 per cento del 2007. Ciò va a pieno beneficio dell'ambiente. Inoltre, l'ecobilancio è migliorato dal fatto che i viaggi di ritorno del mate-

riale sono brevi: il 94 per cento del PET viene riciclato in Svizzera, il 6 per cento nei Paesi limitrofi. Si è rinunciato alle esportazioni verso l'Estremo Oriente poiché il loro senso è molto discutibile dal punto di vista ecologico.

Con il riciclato di PET non viene solo prodotta la borsa da tennis di Roger Federer – in questo numero sono in palio tre esemplari autografati dal grande campione – ma anche numerosi altri articoli come scarpe da ginnastica, parapendii, telefonini, sacchi a pelo, mobili imbottiti e abiti. Raccogliere il PET è, quindi, estremamente importante.

Siamo orgogliosi di essere riusciti a convincere ancora più persone in Svizzera a

effettuare le raccolte: con oltre un miliardo di bottiglie raccolte il risultato parla da sé. Uno dei motivi di questo approccio di successo è la grande disponibilità di punti di raccolta volontari, per non parlare dei singoli contenitori di raccolta, il cui numero è esponenzialmente superiore. Oggi ci sono tanti punti di raccolta volontari al di fuori dei negozi quante cassette gialle per le lettere e uffici postali. E se ritenete che raccogliere il PET sul posto di lavoro, in cantiere, a scuola, in ufficio o altrove, sia buona cosa, allora visitate il sito www.petrecycling.ch per ulteriori informazioni. La registrazione è semplice e veloce.

René Herzog

Amministratore PET-Recycling Schweiz

Percentuale di riciclaggio 2008 con record di raccolta

Lo scorso anno la popolazione svizzera ha raccolto più di un miliardo di bottiglie. Ciò corrisponde a oltre 35 000 tonnellate di bottiglie di PET raccolte e riciclate nel corso dell'anno. La percentuale di riciclaggio ammonta quindi al 78%.

➤ Per PET-Recycling Schweiz la quota di riciclaggio del 2008 è un vero successo. È già la quinta volta consecutiva che la quota minima prevista dalla legge viene superata. Anche l'Ufficio federale dell'ambiente constata: «Questo risultato è tanto più soddisfacente se si pensa che coincide con il grande evento EURO 2008, che ha registrato in Svizzera un consumo decisamente maggiore di bevande in bottiglie di PET». Ciò è stato possibile solo potenziando la rete di punti di raccolta. Le città e i comuni, che dal 1° gennaio 2008 vengono indennizzati

completamente, hanno dato un contributo importante con una quota di materiale raccolto pari al 20%.

Importante contributo per la protezione dell'ambiente

Un'elevata percentuale di raccolta è importante per proteggere l'ambiente. Per ogni chilogrammo di PET riciclato è possibile evitare l'emissione di 3 chilogrammi di gas serra. Fabbricando nuovi prodotti dal riciclato di PET, si può inoltre risparmiare il 50% di energia o 42 milioni di litri di petrolio all'anno.

Per continuare a ridurre gli effetti sull'ambiente, PET-Recycling Schweiz si è posta come obiettivo una percentuale di riciclaggio superiore all'80% e si è impegnata per una quota maggiore di PET riciclato in sede di produzione di nuove bottiglie.



Nonostante il maggiore consumo, durante l'evento EURO 2008 è stata raggiunta un'elevata percentuale di riciclaggio.

Un impegno musicale contro il littering

Il Gruppo d'interesse Ambiente Pulito, attraverso la piattaforma musicale svizzera Mx3.ch, è alla ricerca dell'Anti-Littering Song 2009. PETflash ha parlato con due band che partecipano all'iniziativa. I 4 musicisti del gruppo di Soletta «Supersiech» cantano soprattutto canzoni in dialetto. La band giurassiana «Carrousel» si esibisce sui palchi della Romandia con canzoni francesi.

Per quale motivo vi impegnate con la vostra canzone contro il littering?

Dülü (Supersiech): Sono cresciuto in un periodo in cui era impensabile gettare per terra la carta di una gomma da masticare. Per poter riportare questo atteggiamento nella società, gli adulti devono essere dei modelli migliori. «Ghüder» è il nostro contributo.

Léonard (Carrousel): Dobbiamo affrontare insieme il problema dei rifiuti. Scrivere una canzone o chiedere un deposito sui bicchieri durante i concerti, è un inizio.

Come insegnante cerco di sensibilizzare i miei studenti sul tema.

Di cosa parla la vostra canzone?

Dülü: Come dice il titolo, la nostra canzone parla di «Ghüder», ovvero di rifiuti. Vogliamo sottolineare che ciò che noi consideriamo spazzatura, per qualcun altro può essere molto prezioso.

Léonard: «Le manque de place» critica il fatto che nella nostra società tutto debba sempre diventare più grande e imponente. E un po' alla volta viene a esaurirsi lo

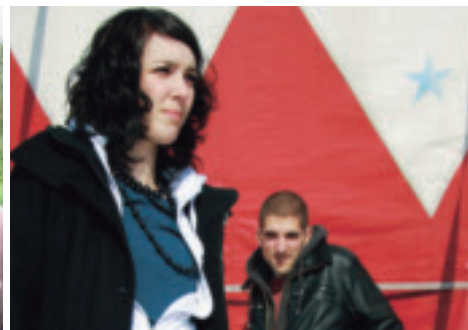
spazio, poiché il risultato sono montagne di spazzatura.

Per quale motivo si dovrebbe ascoltare la vostra canzone su Mx3.ch?

Dülü: «Ghüder» non è la tipica Anti-Littering Song, perché noi diamo alla parola «Ghüder» ulteriori significati. La canzone diventa quindi più sfaccettata e interessante.

Léonard: «Le manque de place» ha un ritmo trascinante e una melodia chiara e allegra. La canzone trasmette buon umore.

Diversi modi di affrontare la problematica del littering: per la band «Supersiech», «Ghüder» ha un significato che va oltre quello di spazzatura in senso stretto (sinistra). Sophie e Léonard di «Carrousel» criticano l'insaziabilità della società (destra).



La nuova immagine su Internet consente di risparmiare costi

> PET-Recycling Schweiz ha rinnovato la sua immagine su Internet: oltre ad avere acquisito un look più fresco, il vantaggio del nuovo sito consiste nel fatto che è aggiornato secondo le tecnologie più all'avanguardia. Adesso nel sito possono essere inseriti file audiovisivi. Inoltre, la struttura tecnica consente di sbrigare gli ordini e gli acquisti, effettuati attraverso www.petrecycling.ch, in modo più semplice ed efficiente. Risparmiando costi.

La registrazione di nuovi punti di raccolta in futuro verrà effettuata sempre più attraverso Internet. PET-Recycling Schweiz ha adottato queste iniziative per essere raggiunta più velocemente in rete. Particolarmente importante è anche occupare i primi posti tra i risultati dei motori di ricerca. I primi numeri esprimono già il risultato dell'iniziativa: ogni mese vengono registrati direttamente su Internet ben 270 nuovi punti di raccolta. □



Il nuovo sito Internet di PET-Recycling Schweiz è pieno di opportunità tecniche.



«Faccio la raccolta differenziata di tutto, dalla carta, cartone e PET all'alluminio e al vetro. Però anch'io a un certo punto mi fermo. Non divido il cartone dal barattolo di yogurt.»

Michèle Rohrbach
studentessa, 26 anni, Zurigo



«Credo che la maggior parte delle persone sia sensibile verso le problematiche ambientali. Tuttavia, si potrebbe fare una raccolta differenziata più sistematica anche di altri materiali, per esempio i rifiuti verdi.»

Thomas Serafin
musicista, 37 anni, Zurigo

La crisi finanziaria influenza negativamente la consapevolezza ambientale

La pessima situazione economica si ripercuote negativamente sull'opinione dei consumatori in tema di protezione dell'ambiente. Lo dimostrano i nuovi risultati di un sondaggio di PET-Recycling Schweiz. Le conoscenze sul valore del PET e sul suo potenziale di riciclaggio sono invece aumentate.

➤ La popolazione svizzera si sente sempre più impotente di fronte alle problematiche ambientali. In un sondaggio commissionato da PET-Recycling Schweiz¹ circa il 60% degli intervistati ha ammesso che lo stato è responsabile della soluzione dei problemi ambientali. In questo modo la responsabilità individuale viene spostata su altri.

Questa tendenza si spiega alla luce delle considerazioni tratte dal barometro delle apprensioni, realizzato ogni anno da Credit Suisse: dal barometro si evince che

la percezione del singolo dipende molto dalla situazione economica generale. Per esempio, nel barometro delle apprensioni del 2008, la situazione economica generale viene valutata criticamente e ciò comporta che l'importanza attribuita alla protezione dell'ambiente diminuisca rispetto ad altre problematiche.

PET-Recycling Schweiz è invece lieta che il livello di conoscenze dei consumatori sia aumentato nel corso dell'anno. Solo un quarto di essi ritiene che potrebbe essere meglio informato. Ma anche la

soddisfazione è grande: il 75% della popolazione è molto soddisfatto dell'infrastruttura di raccolta nel proprio luogo di domicilio. Addirittura oltre il 90% delle persone reputa la raccolta del PET importante e sensata. Tuttavia, la sete di conoscenza continua: il 90% vuole saper cosa viene fatto del PET riciclato e quale contributo ciascuno possa prestare a favore dell'ambiente restituendo il PET. □

¹ Fonte: sondaggio rappresentativo condotto tra 617 consumatori in Svizzera. Realizzato da d&s, Institut für Markt- und Kommunikationsforschung, Zurigo, 2009.



«Per me è importante che venga riciclato il maggior numero possibile di bottiglie PET. In questo modo si può ridurre l'inquinamento dell'ambiente.»

Robert Zollinger
pittore, 45 anni, Zurigo



«La socializzazione è l'aspetto più importante. I bambini devono confrontarsi con le tematiche ambientali già nelle scuole e devono metterle in pratica anche a casa.»

Flo Müller
specialista, 54 anni, Zurigo

Un punto di raccolta nel verde

Campo federale e campo estivo: chi non ha idea di cosa significhino queste parole, non si è mai imbattuto in un uno scout, o «Pfadi», come è chiamato nella Svizzera interna. L'obiettivo del più grande movimento giovanile al mondo è il sostegno e lo sviluppo dei giovani, affinché questi si assumano le proprie responsabilità all'interno della società: tra le altre cose, per esempio, la gestione corretta dei rifiuti.

> Secondo il principio del fondatore, Robert Baden-Powell, «Cercate di lasciare il mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato», gli scout danno particolare importanza alla protezione della natura. Il fatto che la raccolta differenziata sia possibile anche in mezzo a un bosco o in un campo isolato lo dimostrano gli scout Pfadi Barfüesser 1° e 2° livello di Lucerna nel loro campo estivo.

Le tende si trovano a Sörenberg su un campo ai margini di un bosco con l'imponente Brienzer Rothorn a fare da sfondo. Le tende, grandi e piccole, sono sistemate in cerchio. Accanto alla tenda adibita a cucina e mensa si trova il centro di raccolta realizzato dagli scout. Nella struttura di legno, semplice ma raffinata, possono essere raccolte separatamente bottiglie di PET, cartone, batterie e alluminio. «Abbiamo fatto in modo che i logo dei singoli materiali fossero simili all'originale il più possibile, affinché fossero riconoscibili per tutti», spiega Sandra Gehrig, responsabile del 2°



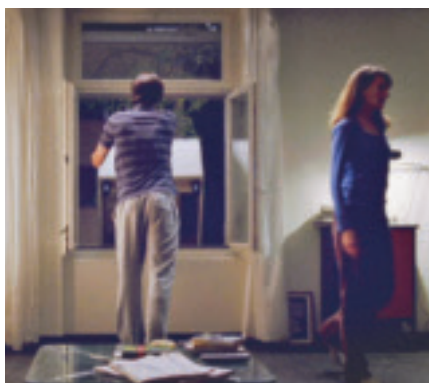
Bottiglie di PET, alluminio, batterie e cartone vengono smaltiti correttamente dagli scout Pfadi Barfüesser di Lucerna attraverso il punto di raccolta creato da loro stessi.

livello. «Separiamo i rifiuti dal momento che è un bene per l'ambiente, ma naturalmente a monte vi sono riflessioni anche di natura finanziaria, basti pensare alla tassa sui rifiuti. I rifiuti raccolti separatamente possono essere poi smaltiti nel centro di raccolta del paese vicino».

Yannick, 14 anni e scout di 2° livello, ha lavorato alla costruzione del punto di raccolta e afferma con convinzione: «Tra gli scout viene trattato sempre più spesso il tema della protezione dell'ambiente e si impara come smaltire correttamente i rifiuti». □

Non buttare il divano dalla finestra

> Una Coppietta siede comodamente davanti alla TV, improvvisamente i due si alzano e gettano il divano dalla finestra. Cambio di scena: due scarpette da danza, luce da palcoscenico, ballerini che si muovono al ritmo di musica creando un foro dalla forma di una bottiglia di PET. Queste scene sono tratte da due nuovi spot pubblicitari di PET-Recycling Schweiz, realizzati in collaborazione con l'agenzia pubblicitaria SFLB. «Con lo spot cinematografico, tratto dal film musicale Fame, e con lo spot televisivo vogliamo spiegare il ciclo del materiale



Una scena tratta dal nuovo spot televisivo di PET-Recycling Schweiz.

PET. Con il PET raccolto si producono nuovi oggetti della vita di tutti i giorni, ma anche divani, cellulari e persino materiale cinematografico», spiega Lukas Schumacher, responsabile comunicazione marketing di PET-Recycling Schweiz. «Gli spot intendono mostrare che, se non si restituiscono le bottiglie di PET, viene a mancare del materiale molto prezioso». Lo spot televisivo viene trasmesso su SF e nella finestra svizzera dell'emittente tedesca. Lo spot cinematografico è stato presentato durante la stagione del cinema open air dell'Orange Cinema. □

La giornata degli ambasciatori IGSU a Berna

Da diversi anni Urs Freuler e Cédric Québatte, ambasciatori del Gruppo d'interesse Ambiente Pulito (IGSU), viaggiano di città in città per sensibilizzare i passanti su temi di riciclaggio e littering. Per potenziare questa attività, l'IGSU è alla ricerca di nuovi ambasciatori. In occasione di una «Giornata degli ambasciatori» i candidati hanno potuto fare le prime esperienze.



Urs Freuler (a sinistra) accompagna i nuovi ambasciatori a Berna.

riciclaggio è molto utile», dichiara. «In questo modo ho sempre un buono spunto per una discussione». Ritiene geniale potersi guadagnare da vivere svolgendo un'attività importante che abbia un senso. Anche Dominik è convinto dell'efficacia dell'iniziativa: «È fondamentale sensibilizzare le persone sul problema del littering. Ho osservato fin troppo spesso che non è la pigrizia, ma la scarsa consapevolezza il motivo che fa abbandonare i rifiuti ovunque».

Ursula, che si occupa di riciclaggio in chiave artistica, raccoglie i rifiuti anche privatamente. L'artista constata che l'esistenza di un'organizzazione come l'IGSU conferisce al suo stesso operato più rilievo. Esponendosi pubblicamente cerca di dare un volto alla persona che raccoglie i rifiuti: «Se si conoscono le persone che raccolgono la sporcizia degli altri, gettare i rifiuti per terra diventa più imbarazzante». □

> A metà luglio una dozzina di ambasciatori IGSU si sono presentati, in piccoli gruppi, nel centro storico di Berna con i carretti per il riciclaggio. Molti passanti si sono informati sul senso e lo scopo dell'iniziativa. «Quando abbiamo spiegato a una signora che forniamo alle persone informazioni sul riciclaggio e sulla raccolta dei rifiuti, lei ci ha ringraziati entusiasta», racconta Martina Berger. «Ci ha fatto bene». Martina Berger è una delle 11 persone che ha risposto al bando, indetto dall'IGSU per la ricerca di nuovi collaboratori, e che hanno partecipato alla giornata di prova. Urs Freuler non si aspettava così tanti candidati: «Tra i partecipanti di oggi ne potremo assumere solo 6». Per la scelta sarà decisivo il fatto che i candidati si presentino senza pregiudizi e che abbiano una buona percezione delle diverse situazioni.

Dare un volto agli ambasciatori

Il candidato Michael, oggi, ha fatto molte esperienze positive. Dice di aver parlato

con molte persone che stavano consumando pasti take-away. Li ha invitati a smaltire i loro rifiuti in modo corretto. «Durante questi incontri il carretto per il

Giovani ambasciatori in azione: spiegazione sul corretto smaltimento dei rifiuti a vantaggio dei passanti



Risparmiare spazio con le bottiglie angolari

Nestlé Waters propone l'acqua minerale del Vallese CRISTALP nella nuova bottiglia angolare. Questa nuova forma di bottiglia consente di gravare meno sull'ambiente sia in fase di produzione che di trasporto.

> L'acqua minerale CRISTALP Naturelle, da 1,5 litri, di Nestlé Waters da questa primavera non è più disponibile nella bottiglia tonda, ma solo in una angolare. Con questa nuova forma di bottiglia è possibile risparmiare spazio durante il trasporto: adesso su un pallet possono essere caricate 600 bottiglie anziché le 504 di un tempo. «Abbiamo deciso di adottare questa forma per il bene dell'ambiente. Anche i nostri consumatori sono molto attenti alle problematiche



Le bottiglie angolari si accatastano molto più facilmente in frigorifero.

ambientali», afferma Pierre Heyd, direttore Marketing di Nestlé Waters. Inoltre, Nestlé Waters per la produzione delle bottiglie utilizza il 20% di PET in meno. Ciò rende questa bottiglia la più leggera tra le bottiglie di acque minerali da 1,5 litri di marca svizzera.

Oltre al minor consumo di materiale e all'ottimizzazione dei trasporti, a favore della nuova bottiglia depongono anche motivi pratici. «Le bottiglie più leggere possono essere pressate più facilmente e occupano meno spazio nel sacco per il riciclaggio», spiega Pierre Heyd. «Inoltre, le bottiglie angolari non ruotano e quindi possono essere accatastate meglio nel frigorifero. Questi aspetti pratici vanno a vantaggio soprattutto delle famiglie, che hanno scorte di molte bottiglie».

Lo svantaggio di questa forma è che le bevande gassate, a causa della pressione del loro contenuto, non possono essere riempite nelle bottiglie angolari. Per questo motivo, al momento, Nestlé Waters Suisse non ha in programma altri prodotti in questa forma. □

Acqua pulita con la luce del sole e le bottiglie di PET

A Dübendorf l'Eawag, Istituto federale di ricerca dei PF, ha sviluppato un metodo che consente l'accesso all'acqua potabile pulita a oltre 3 milioni di persone in tutto il mondo. Il principio è semplice: l'acqua viene disinfettata in bottiglie di PET grazie ai raggi solari.

> Già dal 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) consiglia il metodo SODIS (Solar Water Disinfection) per la depurazione dell'acqua potabile. Con questo metodo l'acqua viene posta al sole all'interno di bottiglie di PET e in 6 ore i raggi UV distruggono ogni organismo patogeno.

L'Eawag si impegna da circa 10 anni affinché alle persone, che vivono nei Paesi in via di sviluppo, venga insegnato come



Per un utilizzo corretto di SODIS c'è bisogno di un lavoro informativo a lungo termine.

usare il metodo SODIS. «Le persone si affidano con fiducia al metodo SODIS se comprendono la relazione tra salu-

te e acqua pulita e se sono abituate all'uso dell'acqua potabile», spiega Regula Meierhofer, direttrice di SODIS. Per questo motivo l'Eawag non solo studia il processo di disinfezione, ma si occupa anche di strategie informative di successo. Oggi, più di 3 milioni di persone utilizzano il metodo in oltre 33 Paesi. Tra gli utilizzatori il numero di persone affette da diarrea è diminuito fino al 50%. □

Bottiglie di PET sottoposte a test

Sia per gli utilizzatori del metodo SODIS che per i consumatori svizzeri, è importante sapere che le bottiglie di PET non rilasciano nell'acqua sostanze che possano nuocere alla salute. Lo confermano l'Eawag e l'Empa (Laboratorio federale di prova dei materiali) in uno studio comune condotto nel 2008.

Comuni e città apprezzano il servizio della PRS



Un comune svizzero su tre raccoglie bottiglie di PET.

> Sempre più comuni e città svizzere raccolgono le bottiglie di PET vuote. Lo dimostra uno studio commissionato da PET-Recycling Schweiz.¹ In più di una località su tre – complessivamente circa 1400 – è presente almeno un punto di raccolta PET. Mentre l'offerta di punti di raccolta in Ticino e nella Svizzera ro-

manda è il doppio rispetto a quella della Svizzera tedesca. E ciò nonostante la legge obblighi alla raccolta del PET il commercio e non i comuni.

La soluzione dell'indennizzo dà i suoi frutti

Da ben un anno e mezzo PET-Recycling Schweiz indennizza i comuni, che organizzano la raccolta del PET con big bag e grandi contenitori, per le spese sostenute. Ciò vale per tutti i punti di raccolta pubblici e serviti. Hans Ulrich Schwarzenbach, amministratore del Consorzio dei comuni di Zugo per lo smaltimento dei rifiuti (ZEBa), valuta positivamente che ora venga indennizzata anche la raccolta in big bag e in tal modo una maggiore quantità di PET. «Versando costantemente i piccoli sacchi nelle big bag riusciamo a migliorare ulteriormente la copertura dei costi», aggiunge. Secondo i dati a sua disposi-

zione, da quando sono stati introdotti le big bag è diminuito anche il tempo impiegato dai collaboratori di ökihof per la raccolta del PET.

Nel 2008 PET-Recycling Schweiz ha pagato diversi milioni di franchi per la raccolta nelle città e nei comuni. L'incidenza maggiore è dovuta ai costi di trasporto, poiché l'organizzazione di settore offre ai comuni un servizio di raccolta gratuito. E ne vale decisamente la pena, poiché i risultati del sondaggio condotto da PET-Recycling Schweiz evidenziano che i comuni, che si servono dei servizi di PET-Recycling Schweiz e non affidano il trasporto del loro PET a terzi, sono quelli che più apprezzano l'indennizzo. □

¹ Fonte: sondaggio rappresentativo condotto tra 102 città e comuni in Svizzera. Realizzato da d&s, Institut für Markt- und Kommunikationsforschung, Zurigo, 2009.

L'Amministrazione comunale di Zurigo prende in mano la raccolta di bottiglie

Un grande elogio alla Città di Zurigo: dall'inizio di quest'anno gli edifici amministrativi e pubblici sono dotati in modo uniforme e completo di contenitori di raccolta del PET. Fino a ora più di 70 sedi sono state dotate di 240 contenitori di raccolta.

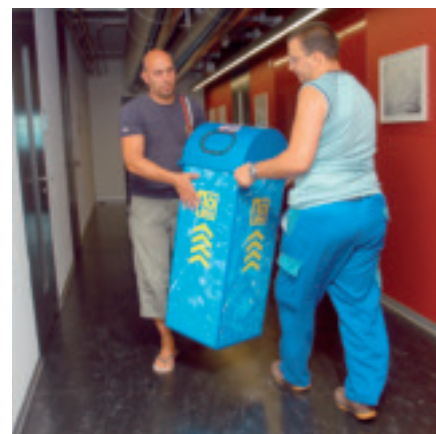
> In base alle disposizioni dei vigili del fuoco, la Città di Zurigo ha deciso di sostituire i vecchi contenitori di raccolta negli edifici amministrativi con nuovi contenitori metallici da 110 litri. Marc Huber, responsabile di comunicazione dell'Amministrazione immobiliare della Città di Zurigo, spiega: «Abbiamo preso questa iniziativa come l'occasione per aumentare sensibilmente il numero dei nostri box di raccolta. Siamo convinti che la nostra percentuale di riciclaggio

possa migliorare ancora, coinvolgendo zone che fino a ora non erano state ancora coperte in modo ottimale».

I contenitori di PET vengono gestiti dal personale delle pulizie, che provvedono a ordinare i sacchi vuoti per il PET nel magazzino centrale e li sostituiscono a quelli pieni nel corso dei loro giri nei singoli edifici. In ciascun edificio i sacchi pieni vengono riuniti e poi prelevati da PET-Recycling Schweiz.

Quest'anno sono già 70 le sedi amministrative dotate dei nuovi contenitori di raccolta. Complessivamente sono stati installati 240 contenitori. Oltre agli uffici amministrativi e pubblici, sono state attrezzate con contenitori di PET anche altre sedi istituzionali, per esempio le scuole. L'iniziativa di cambiamento e integrazione sarà completa in autunno,

tuttavia Marc Huber assicura: «Il riciclaggio del PET è un compito permanente e noi continueremo a dotare nuove sedi di box di raccolta». □



Gli edifici pubblici della Città di Zurigo sono stati dotati di contenitori metallici da 110 litri.

Riciclare sportivamente

Il basket è lo sport delle gambe lunghe e di canestri alti. Il «Wilson Swiss Allstar Basketball Camp 09» offre alle giovani promesse di questo sport la possibilità di migliorare il proprio gioco sotto la guida di allenatori professionisti. PET-Recycling Schweiz supporta il Basketball Camp a Zofingen.

> Musica a tutto volume sprigionata dalle casse che circondano il campo. Giovani cestisti dribblano su e giù, centrano canestri con i palloni e container PET con le bottiglie di PET: è la serata del Contest in occasione del «Wilson Swiss Allstar Basketball Camp 09». Il gioco del dribbling PET, che si tiene alla fine della serata del Contest, intende mostrare ai giovani sportivi che una bottiglia di PET va gettata nel container PET e non nella spazzatura normale. Un altro gioco che deve illustrare questo concetto è il Con-

test di raccolta PET. Il gruppo, che nel corso della settimana del Camp raccoglie il maggior numero di bottiglie di PET, vince l'ambita coppa PET. Da 10 anni PET-Recycling Schweiz sensibilizza i bambini, provenienti dall'intera Svizzera e dall'estero per partecipare al Basketball Camp, in tema di riciclaggio e PET. «I bambini prendono molto sul serio l'iniziativa di raccolta e passano in rassegna l'intera area del Camp e anche oltre per raccogliere bottiglie di PET», racconta Charlie McCormick, l'organiz-

zatore del Camp. Racconta furbesca- mente di aver preparato alcune bottiglie di PET per il gioco del dribbling, la sera del Contest, accanto ai container PET sul campo di gioco e che 5 minuti dopo le bottiglie erano sparite. Simon, 10 anni di Frauenfeld, è uno dei partecipanti diligenti del Contest di raccolta e ammette di non aver saputo prima che le bottiglie di PET dovessero essere raccolte separatamente per poter essere riciclate. □

Con diversi giochi PET-Recycling Schweiz sensibilizza i bambini che partecipano all'«Wilson Swiss Allstar Basketball Camp 09» di Zofingen in tema di riciclaggio.



Gli elementi refrigeranti ecologici di LeShop

> Il supermercato online LeShop, leader nel suo settore, viene utilizzato mediamente da 46.000 svizzeri. A servirsi di LeShop sono soprattutto lavoratori e giovani famiglie: tutto viene consegnato a domicilio. Affinché anche gli alimenti giungano freschi ai clienti, LeShop ha escogitato un sistema refrigerante semplice ma ecologico: le borse termiche vengono dotate di elementi refrigeranti costituiti da bottiglie di PET. Queste bot-

tiglie di PET, riempite d'acqua e congelate, mantengono freschi i prodotti fino a 20 ore. «Chiediamo ai nostri clienti di restituirci le bottiglie di PET alla consegna successiva, in modo che possano essere riutilizzate il più possibile», spiegano i responsabili di LeShop. «Le bottiglie di PET sono convenienti, ma anche ecologiche, poiché le bottiglie rotte possono essere destinate normalmente alla raccolta del PET». □



Con gli elementi refrigeranti realizzati con le bottiglie di PET gli alimenti si mantengono freschi fino a 20 ore.

NOVITÀ IN PET

La Schorle con l'aggiunta di minerali



> Schorle alla mela Adelbodner: l'acqua minerale con tutta la forza dell'Adelboden unita al 60% di succo di mela svizzero. Freschezza naturale e pura, senza aggiunta di dolcificanti o coloranti. La bevanda, dissetante e frizzante, nella comoda bottiglia di PET Adelbodner è la compagna ideale di una giornata di sport o di viag-

gio. Squisita anche a casa per accompagnare un pasto delicato o semplicemente per concedersi una pausa, di tanto in tanto. Con l'aggiunta di minerali la Schorle alla mela Adelbodner della Mineral- und Heilquellen AG è ideale per ogni occasione! Disponibile alla Migros Aare (0,5 l e 1,5 l) e presso i rivenditori locali di bevande (0,5 l). □

Zurigo più bella grazie ai vasi di fiori

Le bottiglie di PET non sono solo pratiche, ma anche belle da vedere. Ne danno prova le apprendiste decoratrici dei grandi magazzini Manor, nell'ambito dell'iniziativa dei vasi di fiori organizzata dalla City Vereinigung Zürich.

> In estate la città di Zurigo ha mostrato il suo lato verde con il motto «Gartencity Zurigo». Circa 200 negozi con i rispettivi gestori hanno partecipato all'iniziativa dei vasi di fiori, organizzata da City Vereinigung Zürich.

I grandi magazzini Manor di Zurigo hanno incaricato le loro apprendiste decoratrici di creare il design di un vaso di fiori. Ne è nato un vaso di fiori decorativo realizzato con fondi di bottiglia PET: «La mia tutor, Melanie Gull, e io abbiamo cercato a lungo il materiale giusto. Doveva essere resistente alle intemperie, facile da lavorare, conveniente e anche ecologico», dice Angela Mathis, decoratrice in formazione.

L'idea delle bottiglie di PET è venuta a Melanie Gull quasi per caso: «Nella sala riunioni c'era un'unica bottiglia d'acqua di PET e mi sono resa conto che la forma della base assomigliava a un fiore. Oltre alle buone proprietà del materiale, è stato questo l'aspetto determinante».

Le apprendiste si sono procurate le bottiglie di PET nel ristorante del negozio e da propri conoscenti. Le bottiglie blu e marroni, piuttosto rare, sono state donate da Rivella e Coca Cola. Il loro lavoro è stato premiato con feedback molto positivi. Le persone sono rimaste sorprese soprattutto dall'effetto dei fondi di bottiglia PET. □



Angela Mathis, decoratrice in formazione, mostra come i fondi di bottiglia PET possano essere usati per decorare un vaso di fiori.

15 bottiglie per una giacca calda



> L'azienda tessile svizzera Switcher è nota per il suo impegno a livello sociale ed ecologico. Un esempio a tal proposito è la collaborazione con l'organizzazione ambientale WWF nella formazione di un gruppo di agricoltori pachistani, riguardo alla coltivazione sostenibile del cotone, che viene utilizzato anche per le t-shirt Switcher. Con la sua nuova collezione di giacche e gilet, Switcher rimane

fedele ai suoi principi: «Per la nuova collezione utilizziamo filati ricavati da PET riciclato, poiché la loro produzione richiede un minore consumo di energia rispetto ai normali filati in poliestere. Sono sufficienti appena 15 bottiglie di PET per produrre una giacca. Così facendo possiamo contribuire al miglioramento del clima», spiega Christelle Huwiler, responsabile PR di Switcher. □

La nuova collezione PET di Switcher è formata da 10 diversi prodotti.



La linea di prodotti di ECO Pro Tour è prodotta con PET riciclato al 100 per cento ed è costituita da borse per racchette da tennis, da borse sportive e zaini.

In palio la borsa da tennis autografata da Roger Federer

Il riciclaggio del PET è presente nello sport ad altissimi livelli: mentre Roger Federer fa incetta di titoli, i lettori di PETflash possono vincere la sua borsa da tennis Wilson prodotta con PET riciclato.

➤ La marca Wilson è il produttore leader nel settore delle attrezzature sportive. Non sono solo i tennisti ad approfittare della quasi centenaria esperienza dell'azienda, ma anche nel football americano, nel baseball e nel golf viene utilizzata la tecnologia di Wilson. In questo numero tre premi davvero unici aspettano di essere consegnati ai vincitori del concorso: la ECO Pro Tour Duffle Bag di Wilson è prodotta al 100 per cento con PET riciclato ed è, così, la prima borsa da tennis riciclata al mondo. In questo modo Wilson non solo fissa

uno standard elevato in materia ambientale, ma il suo design è anche in grado di soddisfare ogni esigenza. La borsa è costituita da un grande scomparto principale e uno extra per le scarpe. Inoltre, la borsa è dotata di tasche laterali per la racchetta, due piccoli scomparti per gli accessori ed è impreziosita con molti altri piccoli dettagli. Ciò che rende le tre ECO Pro Tour Duffle Bag imperdibili è che sono autografate personalmente da Roger Federer. La borsa non aiuta di certo a giocare meglio, ma gli sguardi invidiosi degli avversari sono garantiti! □

CONCORSO PETflash

Appassionati di tennis fate attenzione: in questo numero Petflash estrae a sorte tre borse da tennis di Roger Federer – con autografo! Le ECO Pro Tour Duffle Bags di Wilson sono prodotte al 100 per cento con PET riciclato e si trovano in vendita al prezzo di 115 franchi.



La domanda del concorso è:

A quanto ammonta la percentuale di riciclaggio del PET raggiunta nel 2008?

- 68 per cento
- 73 per cento
- 78 per cento

Inviare la risposta esatta, unitamente ai dati del mittente a:

PET-Recycling Schweiz
Concorso PETflash 41
Naglerwiesenstrasse 4
8049 Zurigo
wettbewerb@prs.ch

Termine ultimo di invio: 22.10.2009.

Soluzione del concorso PETflash 40 – Giugno 2009

La risposta esatta dell'ultimo concorso di PETflash è: «Un miliardesimo».

A ciascuno dei quattro fortunati vincitori PET-Recycling Schweiz è stata lieta di consegnare un Oceana Pack o un Recon Pack di Dakine.

I vincitori sono:
signora Maria Keiser, Stans
signora Rita Schlumpf, Lütisburg-Station
signora Yvonne Stadelmann, Doppelschwand
signor Hansruedi Brugger, Horgen

Riconsegna le bottiglie PET, se no mancano altrove.

Con le bottiglie PET vuote non si fanno solo bottiglie nuove ma anche tessuti di alta qualità per produrre T-shirt. Il PET può essere riciclato al 100%, a vantaggio dell'ambiente. Riponi le tue bottiglie PET nell'apposito contenitore di raccolta.



www.petrecycling.ch